

Prot. 908/14 S.N.

Roma, 11 ottobre 2014

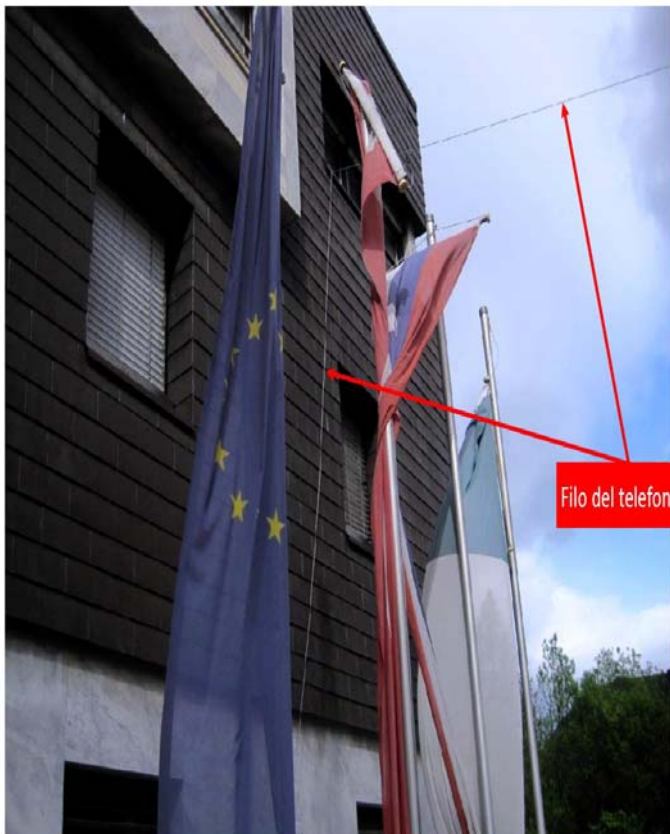
**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Centro di Cooperazione Internazionale di Thörl Maglern - Situazione logistica vergognosa - Richiesta intervento. REPLICA E SEGUITO.**

La presente fa seguito e riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale Prot. NR.535/14 /RS/datata 4 giugno 2014 e la nota di risposta di codesto Ufficio prot. 557/RS/60/3/F/2649 datata 15.09.2014, entrambe allegate e relative all'oggetto.

La situazione logistica del Centro di Cooperazione di Thörl Maglern non corrisponde, nei fatti, a quanto rappresentato nelle risposta indirizzata al Coisp. I numeri delle attrezzature informatiche infatti andrebbero valutati nella effettiva efficacia dei mezzi: dei sette computer in dotazione al Centro, quattro sono stati assegnati di recente, seppure non aggiornati tecnologicamente, ma gli altri tre sono comunque datati. Per un ufficio che in sostanza è una sala operativa che compie continui accessi in banche dati per fornire risposte agli uffici investigativi ed operativi di Polizia di almeno tre Paesi europei, ciò rappresenta un sicuro handicap per la strumentazione ordinaria di lavoro.

A questo si aggiunga che le postazioni dei Paesi collaterali accanto a quella italiana, Austria e Slovenia, appaiono all'avanguardia rispetto alle nostre e che la mole di lavoro è in aumento esponenziale anche in relazione al flusso di immigrazione clandestina verso i paesi nord europei;



Il collegamento internet cui si fa riferimento nella risposta (l'HDSL 2 Mb/s, ormai ampiamente superato negli standard commerciali correnti dai collegamenti in fibra ottica), necessita comunque di uno scavo sotto traccia che deve essere autorizzato dall'Austria e per il quale si sollecita questo Ufficio per le Relazioni Sindacali ad intervenire presso le competenti articolazioni centrali e territoriali al fine di risolvere al più presto il problema.

Per quanto concerne la linea fonia, definita efficiente, è proprio quella rappresentata nell'immagine, la quale dimostra, più di mille parole, quanto sia lontana la teoria delle Direzioni Centrali dalla pratica degli Uffici di Polizia.

In attesa che le prime neviccate ci diano ragione e la facciano crollare, come accaduto anche lo scorso inverno, auspichiamo che, a questa nota, codesto Ufficio per i Rapporti Sindacali sappia non solo raccogliere notizie ma intervenire fattivamente per restituire dignità lavorativa al Centro di Cooperazione di Thörl Maglern.

In attesa di un cortese urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/60/3/F/2649

Roma, data del protocollo 15/03/2014

OGGETTO: Centro di Cooperazione di Thorl Malglern. Situazione logistica vergognosa.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP  
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale, n. 535/14, datata 4 giugno 2014, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale ha rappresentato che attualmente la dotazione di materiale informatico presso il Centro di Cooperazione in oggetto consiste in 7 personal computer, di cui 4 di recente assegnazione, 1 stampante assegnata alla fine del 2013 e una fotocopiatrice.

Per ciò che concerne la problematica del collegamento alla rete multimediale del Ministero dell'Interno (VPN/IP) è stato segnalato che lo scorso mese di agosto è stato approvato l'aggiornamento del circuito attualmente attivo in HDSL 2 Mb/ s.

Infine, è stato riferito che, in ordine alla problematica del collegamento fonia mediante un accesso base ISDN multi numero, al momento non risultano segnalazioni di malfunzionamento e vista la raggiungibilità si considera efficiente. E' stato anche precisato che la borchia ISDN è terminata su un centralino mini TA4 (fornitura Telecom) che distribuisce le due linee urbane su quattro derivazioni interne.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Tommaso Ricciardi



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00186 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot. 535/14 S.N.

Roma, 4 giugno 2014

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA P.S.  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
00184 ROMA

**OGGETTO: Centro di Cooperazione Internazionale di Thörl Maglern - Situazione logistica vergognosa - Richiesta intervento.**

Il Centro di Cooperazione di Polizia di Thörl Maglern è un Ufficio interforze in cui operano congiuntamente Appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza. E' stato istituito nel 2005 sulla base dell'Accordo trilaterale con il Governo Federale d'Austria ed il Governo di Slovenia in materia di cooperazione internazionale di Polizia (art. 39 della Convenzione applicativa Schengen).

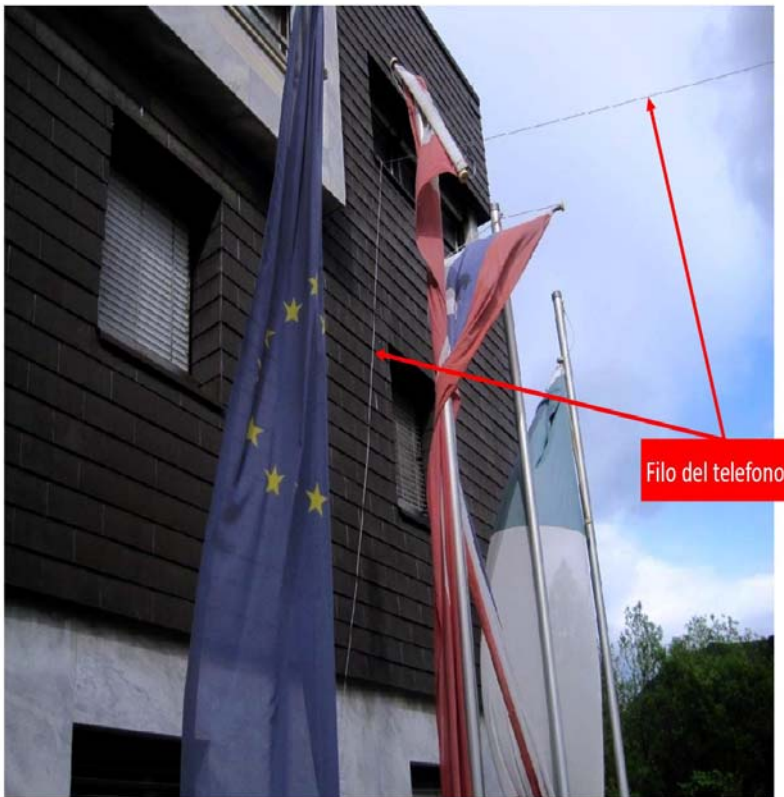
Tuttavia, ad oggi, il Centro ha esteso il suo campo d'azione a proficue collaborazioni con le Autorità di polizia della Germania, Romania, Ungheria e Olanda grazie alla quotidiana disponibilità ed al convinto impegno di ogni attore chiamato ad operare nel campo della Cooperazione Internazionale di Polizia.

Dal punto di vista della sua attività, l'ufficio è soggetto ad un doppio vincolo di subordinazione funzionale distinto per materia, rispettivamente con la DCPC - Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia e con la Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere.

E' collocato in territorio austriaco subito dopo la linea di confine (Comune di Arnoldstein) e dista circa 15 chilometri dal Comune di Tarvisio (UD). L'edificio in cui ha sede il Centro di Cooperazione appartiene al Governo Austriaco, il quale si fa carico di ogni onere logistico.

E qui i nodi della dipendenza burocratica da due diversi settori del Dipartimento, invece che virtuosamente integrarsi per fornire arredi e materiali ad un organismo di assoluta eccellenza, fa indecorosamente mal figurare l'Italia, ma non i suoi Rappresentanti, nei confronti degli altri due paesi.

L'onere logistico rimanente per la parte italiana consisteva nel solo collegamento telefonico ed è stato "brillantemente" risolto con un cavo volante di 50 mt., di cui si allega la foto, mentre il collegamento dati è stato malamente interrato nella pavimentazione stradale, mostrandosi pericolosamente esposto in alcuni punti.



Al Centro di Cooperazione, il cui cuore è costituito da una sala operativa congiunta ove avviene lo scambio informativo, sono in servizio rappresentanti della Polizia dello Stato Federale d'Austria e della Slovenia.

I computer attualmente in uso ai nostri colleghi sono quelli recuperati dopo la soppressione degli uffici di frontiera, vecchi di decine di anni e forse ottimi per un museo informatico, ma non certo in un contesto in cui è palese il confronto con le altre Forze di Polizia presenti, le quali hanno mezzi “normali” ma che al confronto con quelli italiani sembrano avveniristici.

Solo lo spirito di appartenenza e dignità con cui operano gli Appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza riesce a sopperire a tanta disattenzione burocratico-logistica che ricade in capo al nostro Dipartimento.

Si chiede quindi un immediato interessamento delle suddette competenti Direzioni al fine di censire e rimediare al più presto alla scandalosa situazione logistica in cui i nostri colleghi sono costretti ad operare.

In attesa di un cortese urgente riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP